



ILPRESIDENTE

Protocollo n° Pr 7655
del 5/05/20

COMMISSIONE CAPITOLINA PERMANENTE VII
VERBALE N. 3
SEDUTA DEL 31/01/2020

L'anno 2020, il giorno 31 del mese di gennaio alle ore 9.30, è stata regolarmente convocata la seduta della Commissione Patrimonio e Politiche Abitative- VII, presso Dip.to Patrimonio e Politiche Abitative – -P.zza da Verrazzano- Casa della Città- per l'esame del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno:

1. Disamina sulla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare a firma del Consigliere Ardu più altri: "Regolamento delle concessioni dei beni immobili appartenenti al patrimonio demaniale ed indisponibile di Roma Capitale". (prot.n.RC/1962/2020).
2. Eventuale approvazione dei verbali: **C.C.P. VII n. 31** del 25.10.2019; n. **32** del 12.11.2019; n. **34** del 11.12.2019; **C.C.P. VIII cong. C.C.P. VII n. 54** del 13.11.2019; **C.C.P. VIII cong. C.C.P. VII n. 55** del 15.11.2019.
3. Varie ed eventuali

Per la C.C.P. VII - Patrimonio e Politiche Abitative risultano presenti alla riunione :

Il Consigliere	Ardu Francesco	Presidente	dalle 9.30	alle 11.30
"	Bugarini Giulio	Membro	dalle 9.30	alle 11.30
"	Celli Svetlana	Membro	dalle 10.00	alle 11.30
"	Politi Maurizio	Membro	dalle 9.55	alle 10.23
"	Simonelli Massimo	Membro	dalle 9.30	alle 10.38
"	Spampinato Costanza	Membro	dalle 9.30	alle 11.30
"	Sturni Angelo	Membro	dalle 9.45	alle 11.25
"	Fassina Stefano	Art. 88 senza sost.		

Assiste, in qualità di Segretario, Rossella Cavalsi

Assistono alla riunione: Avv. Paolo Saolini Assessorato Patrimonio e Politiche Abitative; Dott.ssa Laura Picceo Dip.to Patrimonio e Politiche Abitative, Mauro Zanini Roma torna Roma, Sig. Alessandro Torti ESC; Sig.ra Serena Fredda ESC; Sig. Stefano Simoncini ESC; Sig.ra Annamaria Bianchi Associazione Carte in regola; Pino Galeota Associazione Corviale Domani.

IL Presidente Ardu constatato che il numero dei Consiglieri è sufficiente per la validità della Commissione dichiara aperta la seduta alle ore 10.00 ed informa che la stessa viene audio registrata ai soli fini della verbalizzazione.

Il Presidente Ardu prende in esame il 2° odg e procede con l'approvazione dei verbali. I verbali **C.C.P. VII n. 31** del 25.10.2019; n. **34** del 11.12.2019 , **C.C.P. VIII cong. C.C.P. VII n. 54** del 13.11.2019; **C.C.P. VIII cong. C.C.P. VII n. 55** del 15.11.2019 vengono approvati all'unanimità. In merito al verbale n. **32** del 12.11.2019, **Il Consigliere Bugarini** chiede di apportare allo stesso una modifica, che viene effettuata contestualmente, e pertanto il suddetto verbale viene approvato all'unanimità.

Il Presidente Ardu quindi passa all'esame del primo argomento all' o.d.g. e comunica ai presenti che la commissione odierna è finalizzata ad una prima trattazione della proposta di deliberazione : "Regolamento delle concessioni dei beni immobili appartenenti al patrimonio demaniale ed indisponibile di Roma Capitale" e avrà anche la funzione di definire un cronoprogramma per organizzare le future commissioni in cui sarà dedicato lo spazio alle varie realtà coinvolte. Spiega che la bozza della proposta suddetta, frutto di un percorso durato per tre anni e mezzo, non è stata trasmessa formalmente alle associazioni in quanto ha solamente il numero di protocollo di deposito del Segretariato, che provvederà a trasmetterla alla segreteria della Commissione, concluso l'iter previsto dall'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale. Ricorda anche che il testo potrà essere modificato pur cercando di rimanere fermi su alcuni capisaldi, apportando emendamenti, che saranno votati prima in commissione, poi dagli Uffici competenti in materia ed infine in Assemblea Capitolina.

Interviene il **Sig. Simoncini** obiettando che, prima della redazione definitiva e deposito della proposta, sarebbe stato un metodo più produttivo prevedere un processo partecipativo per confrontarsi e accogliere le proposte delle Associazioni.

Il Presidente Ardu ritiene che la commissione sia il luogo principale del processo partecipativo e di condivisione.

La Sig.ra Fredda auspica che la commissione sia una vera occasione di lavoro collettivo .

La Sig.ra Bianchi, chiede che sulla tematica in argomento i cittadini vengano informati e siano coinvolti in un dibattito partecipato e stigmatizza il fatto che nelle premesse della proposta di delibera si sia dato risalto più al valore economico che sociale.

Il Consigliere Bugarini interviene sottolineando che, l'assenza di una norma regolamentare, a fronte di molte cessazioni di concessioni, non ha consentito all'amministrazione di riavviare un processo pubblico trasparente che arrivasse a concederne di nuove, tenendo il patrimonio capitolino, destinato ai servizi per la città, in una situazione di "limbo." Essendo passati 5 anni dalla delibera di G.C. n. 140/2015, è opportuno cogliere l'occasione di discutere finalmente con la città sul nuovo regolamento. Propone di procedere con l'illustrazione dei criteri che hanno ispirato la suddetta proposta che con l'esame e la discussione degli stessi.

La Consigliera Celli rileva il vuoto creato dalla mancanza da anni di un regolamento che permetta alle associazioni di avere in concessione i beni capitolini per usufruire di spazi per attività sociali e culturali. Non concorda sul metodo adottato di presentare una proposta, senza aver posto in essere un precedente percorso partecipativo che abbia coinvolto i territori e le associazioni.

Il Presidente Ardu ribadisce che il confronto non viene in alcun modo lesa ma che è fondamentale partire da un'idea.

Il Sig. Torti ritiene che, è necessario arrivare all'elaborare una proposta in modo partecipato perché sono presenti troppi filtri prima che gli emendamenti arrivino ad essere votati in Aula Consiliare.

Il Consigliere Sturni interviene dicendo che viene presentato dalla maggioranza un testo base che sarà oggetto di esame a partire dalla commissione odierna che è il luogo idoneo deputato per poterne discutere politicamente. Saranno in questa sede ascoltati gli Uffici e i 15 Municipi che dovranno esprimere le proprie osservazioni. La proposta potrà essere emendata prima di essere votata dall'Aula Consiliare. Propone di ragionare su un cronoprogramma per stabilire un percorso da effettuarsi nelle prossime settimane affinché la partecipazione all'interno dell'iter deliberativo sia il più possibile informata e fruttuosa.

Il Consigliere Simonelli interviene invitando ad iniziare i lavori per arrivare a formulare un testo condiviso che soddisfi sia l'Amministrazione che la città.

Il Sig. Galeota sottolinea che ormai si può intervenire sulla proposta in argomento solamente con gli emendamenti e che invece si sarebbe dovuto costruire un percorso condiviso.

La Sig. Corrias interviene dicendo che vi è una forte necessità anche per chi lavora nel Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative di avere un regolamento che faccia chiarezza sulle concessioni e quindi ben venga una proposta di delibera da cui partire.

L'Avv. Saolini comunica che poiché la Giunta Capitolina è impegnata per il riordino del Patrimonio Capitolino accoglie con favore il deposito del regolamento che potrà permettere di voltare gli interventi che la Giunta può attuare a medio termine nelle more di definizione dell'iter di approvazione del regolamento stesso, per poter intervenire in quelle situazioni che sono più complesse. Il Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative è alle prese con delle difficoltà che riguardano sia il mantenimento delle attività e dei servizi che il comune deve erogare, sia una gestione ordinaria dei beni, che purtroppo nel corso del tempo, ha creato e crea delle problematiche. La proposta in argomento permette di velocizzare gli interventi di Giunta per la risoluzione di situazioni che presentano criticità, quindi l'obiettivo è quello di andare arrivare ad avere un sistema in ordine, sia per l'Amministrazione che per chi opera nel territorio.

Il Consigliere Fassina sottolinea che la tematica in argomento ha come protagonisti coloro che fanno vivere tante attività importanti nella città e quindi ritiene che vada riconosciuta la loro richiesta di coinvolgimento, anche per il travaglio che c'è stato in questi anni, sul piano delle iniziative fatte dall'amministrazione, che sono ricadute in modo generalizzato su coloro che hanno gestito le suddette attività e che in molti casi sono finite proprio a causa di debiti pregressi, prospettive di sgombrò e quant'altro. La necessità quindi è quella di costruire un confronto sistematico con una parte della città riconoscendo quello che esiste attualmente e che va tutelato. Reputa utile coinvolgere anche le realtà politiche municipali, per una elaborazione, che a proprio avviso, deve porre l'attenzione verso le specificità territoriali, per dare modo a chi ha una funzione importante in questa città di poter partecipare.

Il Presidente Ardu condivide l'idea di coinvolgere i Municipi, che comunque, aveva già previsto nel cronoprogramma di incontri da effettuare nelle prossime commissioni. Rispetto al regolamento la sua norma più identificativa è quella transitoria ovvero una volta date le regole si cerca di dare una disciplina che possa gestire e tutelare il più possibile le realtà esistenti.

Il Sig. **Simoncini** contesta le premesse della delibera e reputa paradossale che i beni indisponibili, che il codice civile definisce senza finalità economiche –finanziarie, vengano invece utilizzati con il fine di introitare proventi.

Il **Presidente Ardu** invita a esaminare il regolamento nella sua interezza senza fermarsi solamente alle premesse.

Il **Consigliere Fassina** spiega che nel “piano di rientro” è previsto che il patrimonio capitolino venga valorizzato con alienazione o affitto a canone di mercato, quindi con obiettivi finanziari, da cui discende il regolamento.

La **Sig.ra Bianchi** propone, al fine di porre in essere un regolamento partecipato e democratico, che il dibattito sul regolamento delle concessioni, avvenga oltre che in Commissione, anche con tavoli di lavoro istituiti nei Municipi.

Il **Presidente Ardu** non avendo null'altro da aggiungere chiude la Commissione alle ore 11.30.

IL PRESIDENTE della C.C.P. VII

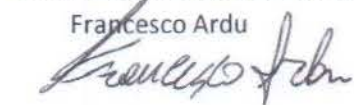
Francesco Ardu


IL SEGRETARIO della C.C.P. VII

Rossella Cavaleri


Il presente Verbale, di n. 4 pagine, è stato letto ed approvato nella Seduta del 8-4-2020

IL PRESIDENTE della C.C.P. VII

Francesco Ardu


IL SEGRETARIO della C.C.P. VII

Rossella Cavaleri
